



# **COMUNE DI ORATINO**

## **REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI "GENERAZIONE GENTILEZZA"**

*(Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 15/06/2023)*

### **PREMESSE**

Il progetto del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi – Generazione Gentilezza, che opera nell'area dell'educazione alla cittadinanza, alla gentilezza e alla Costituzione, nasce dalla consapevolezza che per formare i cittadini del futuro, responsabili e edotti delle dinamiche democratiche e partecipative di una comunità, è essenziale sollecitare esperienze di partecipazione diretta alla vita amministrativa attraverso uno strumento di partecipazione calibrato sulle esigenze dei bambini e/o ragazzi.

La partecipazione attiva dei ragazzi alla vita comunitaria esprime compiutamente lo spirito della "Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia", approvata il 20 novembre 1989 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite.

### **ART. 1 – FINALITA'**

Le finalità del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi – Generazione Gentilezza sono:

- l'acquisizione di una maggiore conoscenza delle istituzioni e del loro funzionamento, nonché dei meccanismi della rappresentanza;
- l'educazione alle buone pratiche di gentilezza;
- l'educazione alla partecipazione democratica;

- l'analisi dei bisogni, delle necessità e l'espressione dal punto di vista delle nuove generazioni, su temi quali la convivenza nel rispetto dei diritti, la qualità della vita, l'assetto del territorio e del paese;
- il rafforzamento della conoscenza dell'importanza del bene comune e della salvaguardia del patrimonio collettivo.

## **ART. 2 - FUNZIONI**

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi – Generazione Gentilezza ha funzioni informative, propositive e consultive da esplicare, tramite redazione di pareri o formulazione di richieste di informazioni nei confronti degli organi comunali, su argomenti che riguardano, a titolo esemplificativo:

- problematiche giovanili e inclusività;
- politiche ambientali e sostenibilità;
- sport e tempo libero, cultura e spettacolo;
- pubblica istruzione;
- rapporti con i soggetti impegnati nella tutela dei diritti dei minori; - buone pratiche di gentilezza.

## **ART. 3 – COMPOSIZIONE E DURATA**

Sono consiglieri di diritto del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi – Generazione Gentilezza tutti i ragazzi residenti nel Comune che frequentano le classi IV e V per la scuola primaria e I – II e III per la scuola secondaria di primo grado, di cui uno diverrà Presidente.

Il Presidente ed il Vice Presidente del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi – Generazione Gentilezza sono eletti a scrutinio segreto dal Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi – Generazione Gentilezza.

Il mandato dei consiglieri comunali si esaurisce con il completamento del ciclo di studi della scuola secondaria di I grado e la promozione alla classe I della scuola secondaria di secondo grado.

Sono ammesse le dimissioni dal ruolo di consigliere.

## **ART. 4 – INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI – GENERAZIONE GENTILEZZA**

Entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente Regolamento, il Sindaco provvede alla convocazione della prima seduta del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi – Generazione Gentilezza pubblicando sul sito del Comune e sulla chat si SMS INFORMA, la data, il giorno, l'ora e il luogo nel quale si terrà la seduta, con il seguente ordine del giorno:

- elezione del Presidente e Vice Presidente del Consiglio dei Ragazzi;

- incontro conoscitivo con i consiglieri comunali; - programmazione delle attività.

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi – Generazione Gentilezza si riunirà nella Sala Consiliare del Comune.

#### **ART. 5 – DISCIPLINA DELLE ADUNANZE**

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi – Generazione Gentilezza, presieduto dal Presidente del Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi è normalmente convocato dal Sindaco, sentito il Presidente del Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi, in orario extra scolastico con l'eventuale accompagnamento dei genitori.

A consiglieri viene riconosciuta la possibilità di organizzare un'assemblea al mese per presentare il lavoro svolto e raccogliere idee sui temi posti all'ordine del giorno.

Le assemblee verranno verbalizzate dal consigliere che le indice. Alle sedute può essere richiesto il supporto di un amministratore del Comune per illustrare proposte, raccogliere suggerimenti, ascoltare i problemi e individuare soluzioni (aiuto alla progettazione partecipata). Così pure, su proposta dei consiglieri o dei coordinatori, possono essere presenti esperti per presentare punti di vista e informazioni su particolari argomenti.

Le sedute sono pubbliche e sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.

A nessuno degli spettatori è consentito intervenire durante le discussioni.

La votazione in Consiglio avverrà attraverso la procedura del voto palese e per alzata di mano, salvo che per l'elezione del Presidente e del Vice-Presidente.

Le deliberazioni assunte dal Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi – Generazione Gentilezza sono verbalizzate dal Segretario del Consiglio, scelto dal Presidente, che ha il compito di:

- 1) registrare le presenze e le assenze;
- 2) raccogliere e verificare le giustificazioni dei Consiglieri assenti;
- 3) stilare il verbale del Consiglio in forma completa e con linguaggio adatto ai ragazzi.

Le deliberazioni assunte dal Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi – Generazione Gentilezza sono trasmesse al Presidente del Consiglio Comunale del Comune per essere conservate agli atti dell'Amministrazione Comunale.

All'adunanza del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi partecipa il Presidente del Consiglio Comunale o, in caso di impossibilità, un suo delegato

#### **ART. 6 – SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO**

Le spese per il funzionamento del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi – Generazione

Gentilezza sono a carico dell'Amministrazione Comunale.

**ART. 7 – DECADENZA E DIMISSIONI**

Dopo due assenze ingiustificate in Consiglio, il Consigliere viene dichiarato decaduto dalla carica e si procederà alla sua sostituzione con il primo dei non eletti. Lo stesso dicasi in caso di dimissioni dalla carica.